

Proposta di tesi in collaborazione con SCEN srl

L'idea nasce dalla costante osservazione delle difficoltà e dei rischi che le persone non vedenti affrontano mentre si muovono nel traffico e nel contesto cittadino, dove le insidie ed i pericoli sono sempre in agguato e dove l'orientamento spesso viene a mancare per molteplici motivi legati principalmente al rumore e alle barriere architettoniche che obbligano a percorsi alternativi, non sempre conosciuti, o a condizioni di scarsa visibilità come quella notturna con strade poco illuminate dove il non vedente rischia di non essere visto o di essere investito.

Il progetto LETIsmart nasce con l'obiettivo di mettere a disposizione del non vedente che utilizza il bastone bianco una serie di funzioni aggiuntive di grande rilievo per la propria autonomia ma integrate all'interno del bastone, strumento che rimane insostituibile dal 1930, senza alterarne le molteplici peculiarità.

La prima condizione che è stata esaminata è l'attraversamento di una strada che, specialmente in condizioni di scarsa visibilità da parte dell'automobilista, ha purtroppo causato non pochi investimenti al cieco che la stava attraversando.

Questa insieme ad altre numerose situazioni di difficoltà ha portato alla creazione di LETIsmartLUCE, la prima soluzione al mondo che integra nel bastone bianco tradizionale una segnalazione luminosa a 360° in tecnologia LED.

LETIsmartLUCE è stato testato e certificato dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, dall'I.RI.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione nella disabilità visiva) e da ANIOMAP (Associazione Nazionale Istruttori Orientamento Mobilità Autonomia Personale).

Il Progetto LetiSmart continua con LETIsmartVOCE, che fornirà al non vedente e all'ipovedente tutte le informazioni vocali necessarie per muoversi in modo autonomo nell'ambiente urbano.

Informazioni c/o prof. Sergio Carrato

